

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.02.2025, Revisione 17.02.2025

rsione 12.0. Sostituisce la precedente versione: 11.0

Pagina 1 / 12

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscola e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Olio motore 10W - 40

Codice dell'articolo: 32931, 32932, 32933, 32934, 32935, 72931, 72935

UFI: H96X-R2JW-5002-9H1E

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Olio motore

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG
Wilhelmstr. 47
58256 Ennepetal / GERMANIA
Telefono +49 2333 911-0
Fax +49 2333 911-444
Sito internet www.febi.com
E-mail info@febi.com

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche

info@febi.com

Scheda di Dati di Sicurezza

info@febi.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza

Centri Anti-Veleno (24 H) : Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute
aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati
Archivio Preparati pericolosi - Istituto Superiore di Sanità - CAV List
(<https://preparatipericolosi.iss.it>)
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma: Tel. (+39) 06 6859 3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia: Tel. 800 183 459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli: Tel. (+39) 081 545 3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma: Tel. (+39) 06 4997 8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma: Tel. (+39) 06 305 4343
CAV Az. Ospedaliera "Careggi" U.O. Toxicologica Medica – Firenze: Tel. (+39) 055 794 7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Toxicologica – Pavia: Tel. (+39) 0382 24 444
CAV Ospedale Niguarda – Milano: Tel. (+39) 02 66 1010 29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo: Tel. 800 88 33 00
CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona: Tel. 800 011 858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Aquatic Chronic 3: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo

nessuna

Avvertenza

nessuna

Indicazioni di pericolo

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P501 Smaltire il contenuto / contenitore conferendolo a un opportuno impianto di trattamento e smaltimento in accordo con le leggi e i regolamenti vigenti e le caratteristiche del prodotto al momento dello smaltimento.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.02.2025, Revisione 17.02.2025

rsione 12.0. Sostituisce la precedente versione: 11.0

Pagina 2 / 12

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute

Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle.

Rischi per l'ambiente

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1% o superiori.

Ulteriori rischi

Non sono noti pericoli particolari.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto è una miscele.

Cont. [%]	Sostanza
1 - < 2,5	Fenolo, dodecil-, solforato, carbonati, sali di calcio, iperbásico EINECS/ELINCS: 701-251-5, Reg-No.: 01-2119524004-56-XXXX GHS/CLP: Aquatic Chronic 4: H413
1 - < 2,5	Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente CAS: 64742-65-0, EINECS/ELINCS: 265-169-7, Reg-No.: 01-2119471299-27-XXXX GHS/CLP: Asp. Tox. 1: H304
<0,1	fenolo, (tetrapropenil) derivati CAS: 74499-35-7, EINECS/ELINCS: 616-100-8, EU-INDEX: 604-092-00-9 GHS/CLP: Repr. 1B: H360F - Skin Corr. 1C: H314 - Eye Dam. 1: H318 - Aquatic Acute 1: H400 - Aquatic Chronic 1: H410, Fattore M (acuto): 10, Fattore M (cronico): 10

Commento sui componenti

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Se inalato

Far affluire aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Se ingerito

Consultare immediatamente il medico.
Non provocare il vomito.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti

Concordare i provvedimenti per lo spegnimento sul luogo dell'azione.
Schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica

Mezzi di estinzione non adatti

getto d'acqua pieno

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.02.2025, Revisione 17.02.2025

rsione 12.0. Sostituisce la precedente versione: 11.0

Pagina 3 / 12

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Idrocarburi incombusti.
Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
monossido di carbonio (CO)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare gas di combustione o di esplosione.
Impiegare un autorespiratore.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoruscito/versato.
Con acqua forma uno strato scivoloso.
Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. legante universale).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di aerosoli.
Non fumare.
Classi di reazione al fuoco (DIN EN 2): B
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Non tenere nelle tasche dei pantaloni stracci impregnati di prodotto.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indosiarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.
Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.
Non immagazzinare con ossidanti.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.02.2025, Revisione 17.02.2025

rsione 12.0. Sostituisce la precedente versione: 11.0

Pagina 4 / 12

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti -hydrotreating- (< 3% di estratto di DMSO)
CAS: 64742-54-7, EINECS/ELINCS: 265-157-1, EU-INDEX: 649-467-00-8, Reg-No.: 01-2119484627-25-XXXX
Valori limite di esposizione professionale 8 ore: 5 mg/m ³ , nebbie di olio minerale

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)

non applicabile

DNEL

Sostanza
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente, CAS: 64742-65-0
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemicci, 2,73 mg/m ³
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 5,58 mg/m ³
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemicci, 970 µg/kg bw/day
Consumatori, orale, Lungo termine - effetti locali, 740 µg/kg bw/day
Fenolo, dodecil-, solforato, carbonati, sali di calcio, iperbascico
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemicci, 3,5 mg/m ³
Industriale, per inalazione, acuta termine - effetti sistemicci, 133,6 mg/m ³
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemicci, 8,33 mg/kg bw/day
Industriale, cutaneo, acuta termine - effetti sistemicci, 80 mg/kg bw/day
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemicci, 4,2 mg/kg bw/day
Consumatori, cutaneo, acuta termine - effetti sistemicci, 40 mg/kg bw/day
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemicci, 0,25 mg/kg bw/day
Consumatori, orale, acuta termine - effetti sistemicci, 50 mg/kg bw/day
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemicci, 0,87 mg/m ³
Consumatori, per inalazione, acuta termine - effetti sistemicci, 0,067 mg/m ³
fenolo, (tetrapropenil) derivati, CAS: 74499-35-7
Nessun DNEL disponibile.

PNEC

Sostanza
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente, CAS: 64742-65-0
via orale (food), 9,33 mg/kg food
Fenolo, dodecil-, solforato, carbonati, sali di calcio, iperbascico
Aqua dolce, 0,5 mg/l
Sedimento (aqua marina), 0,05 mg/L
Impianto di trattamento scarichi (STP), 100 mg/l
Sedimento (aqua dolce), 1650 mg/kg
Sedimento (aqua marina), 165 mg/kg
Terreno, 8850 mg/kg
via orale (food), 13333 mg/kg
fenolo, (tetrapropenil) derivati, CAS: 74499-35-7
Nessun PNEC disponibile.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.02.2025, Revisione 17.02.2025

rsione 12.0. Sostituisce la precedente versione: 11.0 Pagina 5 / 12

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose. Osservare il valore limite generale per la nebbia d'olio.
Protezione degli occhi	occhiali protettivi (EN 166:2001)
Protezione delle mani	Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti. >0,4 mm; Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3).
Protezione del corpo	Abbigliamento da lavoro (EN 340)
Altro	Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Protezione delle vie respiratorie	In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'idonea protezione respiratoria. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P1. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	nessuna
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	In conformità con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	liquido
Colore	bruno
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non applicabile
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto infiammabilità [°C]	>200 (ISO 2592)
Infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività inferiore	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività superiore	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	<0,01 (20°C)
Densità [g/cm³]	0,86 (DIN 51757) (15 °C / 59,0 °F)
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	non applicabile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Nessuna informazione disponibile.
viscosità cinematica	>20,5 mm²/s (40° C) 14,2 mm²/s (100°C) (DIN 51562/T1)
densità di vapore relativa	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di autoaccensione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto di decomposizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

Punto di scorrimento: ca. -33°C (DIN ISO 3016)

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.02.2025, Revisione 17.02.2025

rsione 12.0. Sostituisce la precedente versione: 11.0

Pagina 6 / 12

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di riscaldamento possono verificarsi i seguenti prodotti di decomposizione:
>65°C / Acido solfidrico (H₂S).

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.02.2025, Revisione 17.02.2025

rsione 12.0. Sostituisce la precedente versione: 11.0

Pagina 7 / 12

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Prodotto
ATE-mix, orale, >2000 mg/kg bw

Sostanza
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente, CAS: 64742-65-0
LD50, orale, Ratto, 5000 mg/kg bw
Fenolo, dodecil-, solforato, carbonati, sali di calcio, iperbasi
LD50, orale, Ratto, >5000 mg/kg bw
fenolo, (tetrapropenil) derivati, CAS: 74499-35-7
LD50, orale, Ratto, 2200 mg/kg bw, OCSE 401

Tossicità dermala acuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Prodotto
ATE-mix, cutaneo, >2000 mg/kg bw

Sostanza
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente, CAS: 64742-65-0
LD50, cutaneo, Coniglio, > 2000 - 5000 mg/kg bw
Fenolo, dodecil-, solforato, carbonati, sali di calcio, iperbasi
LD50, cutaneo, Coniglio, >4000 mg/kg bw
fenolo, (tetrapropenil) derivati, CAS: 74499-35-7
LD50, cutaneo, Coniglio, 15000 mg/kg bw, OCSE 402

Tossicità inalatoria acuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Prodotto
ATE-mix, per inhalazione (vapore), >20 mg/L

Sostanza
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente, CAS: 64742-65-0
LC50, per inhalazione, Ratto, 2,18 - 5,53 mg/L air 4h, 4h
Fenolo, dodecil-, solforato, carbonati, sali di calcio, iperbasi
LC50, per inhalazione, Ratto, >1,67 mg/l

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente, CAS: 64742-65-0
Occchio, non irritante
Fenolo, dodecil-, solforato, carbonati, sali di calcio, iperbasi
Occchio, Coniglio, OCSE 405, non irritante

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente, CAS: 64742-65-0
cutaneo, non irritante
Fenolo, dodecil-, solforato, carbonati, sali di calcio, iperbasi
cutaneo, Coniglio, OCSE 404, non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.02.2025, Revisione 17.02.2025

rsione 12.0. Sostituisce la precedente versione: 11.0

Pagina 8 / 12

Sostanza
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente, CAS: 64742-65-0
cutaneo, non sensibilizzante
Fenolo, dodecil-, solforato, carbonati, sali di calcio, iperbasi
cutaneo, umano, Studio in vivo, non sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente, CAS: 64742-65-0
NOAEL, per inalazione, Ratto, 980 mg/m ³ air, non si sono osservati effetti nocivi
LOAEL, cutaneo, topo, 100 mg/kg bw/day, Gli effetti osservati non sono sufficienti per una classificazione.
LOAEL, orale, Ratto, 125 mg/kg bw/day, Gli effetti osservati non sono sufficienti per una classificazione.
Fenolo, dodecil-, solforato, carbonati, sali di calcio, iperbasi
NOAEL, orale, Ratto, 1000 mg/kg bw/day, non si sono osservati effetti nocivi
NOAEL, cutaneo, Ratto, 250 mg/kg bw/day, non si sono osservati effetti nocivi

Mutagenicità Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente, CAS: 64742-65-0
in vitro, negativo
Fenolo, dodecil-, solforato, carbonati, sali di calcio, iperbasi
in vitro, OCSE 471, negativo

Tossicità di riproduzione Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Fertilità

Sostanza
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente, CAS: 64742-65-0
NOAEL, orale, Ratto, 1000 mg/kg bw/d, non si sono osservati effetti nocivi
Fenolo, dodecil-, solforato, carbonati, sali di calcio, iperbasi
NOAEL, orale, Ratto, 300 mg/kg bw/day, OCSE 416, si è osservato un effetto nocivo

- Sviluppo

Sostanza
Fenolo, dodecil-, solforato, carbonati, sali di calcio, iperbasi
NOAEL, orale, Ratto, 50 mg/kg bw/day, OCSE 416, si è osservato un effetto nocivo, Effect on developmental toxicity,

Cancerogenicità Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sulla base di dati di sperimentazione

Osservazioni generali Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle.

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

11.2.2 Altre informazioni nessuna

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.02.2025, Revisione 17.02.2025

rsione 12.0. Sostituisce la precedente versione: 11.0

Pagina 9 / 12

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Sostanza
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente, CAS: 64742-65-0
NOELR, (14d), pesce, 1 g/L
LL50, (96h), Invertebrates, 10 g/L
LL50, (96h), pesce, 100 mg/L
Fenolo, dodecil-, solforato, carbonati, sali di calcio, iperbasio
LC50, (3d), Invertebrates, 40 mg/L
EL50, (3d), Algæ, 500 mg/L
LL50, (3d), pesce, 1 - 10 g/L
fenolo, (tetrapropenil) derivati, CAS: 74499-35-7
LC50, Pimephales promelas, 40 mg/l
EC50, Daphnia magna, 0,037 mg/l
EC50, (72h), Desmodesmus subspicatus, 0,36 mg/l
NOEC, (21d), Daphnia magna, 0,0037 mg/l
NOEC, Desmodesmus subspicatus, 0,07 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non determinato

Biodegradabilità non determinato

Sostanza
fenolo, (tetrapropenil) derivati, CAS: 74499-35-7
Biodegradabilità:, (28d), pesce, 6% - 25%, OCSE 301 B, Il prodotto è facilmente degradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

Sostanza
fenolo, (tetrapropenil) derivati, CAS: 74499-35-7
BCF, pesce, 289 - 1601, Non si bioaccumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

Sostanza
fenolo, (tetrapropenil) derivati, CAS: 74499-35-7

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.02.2025, Revisione 17.02.2025

rsione 12.0. Sostituisce la precedente versione: 11.0 Pagina 10 / 12

12.7 Altri effetti avversi

nessuna

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

E' rispettata la direttiva 2011/65/UE [(UE) 2015/863] (RoHS) per la limitazione dell'impiego di determinate sostanze pericolose.

Eliminazione coordinata con lo smaltitore/autorità se necessario.

**Catalogo europeo dei rifiuti
(consigliati)**

130205*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

**Catalogo europeo dei rifiuti
(consigliati)**

150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.02.2025, Revisione 17.02.2025

rsione 12.0. Sostituisce la precedente versione: 11.0 Pagina 11 / 12

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE 2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EWG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707

- Commento sui componenti Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.

- l'allegato XIV (REACH) Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione ≥ 0,1% ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

- l'allegato XVII (REACH) Il prodotto contiene sostanze ≥ 0,1% soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 75

Il prodotto è soggetto alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 3

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2025); IMDG-Code (2025, 42. Amdt.); IATA-DGR (2025)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- Attenersi alle limitazioni per l'impiego no

- VOC (2010/75/CE) 0 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.02.2025, Revisione 17.02.2025

rsione 12.0. Sostituisce la precedente versione: 11.0 Pagina 12 / 12

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H360F Può nuocere alla fertilità.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®/STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Aquatic Chronic 3: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
(Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate

1.3, 3.2, 8.1, 9.1, 11.1, 11.2, 12.6, 12.7, 15.1, 16.2, 16.3